



Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE

Il Coordinamento sindacale nazionale Fim e Fiom di XEROX riunito con le Organizzazioni Sindacali nazionali di Fim e Fiom ha discusso sulla situazione aziendale attuale alla luce delle comunicazioni derivanti dal CAE (Comitato aziendale europeo).

L'andamento positivo per ciò che riguarda i margini di fatturato e di profitto aziendale a livello europeo purtroppo non trova conferma in Italia dove, sia per quanto riguarda l'andamento del fatturato che i margini di profitto, si registra una situazione negativa (dati a Ottobre 2010).

Il risultato della Xerox Italia però (condizionato da alcuni crediti inesigibili) e' dovuto soprattutto alla mancanza di vera organizzazione del lavoro che, nei diversi confini sia in area XGS che nell'ambito dei tecnici, crea inefficienza e conseguentemente difficoltà a mantenere forte la competitività di XEROX rispetto ai vari concorrenti nel settore.

L'azienda inoltre prosegue nella politica negativa di esternalizzare parte di attività al di fuori del proprio perimetro cedendo a terzi attività utili a garantire lavoro e occupazione professionalizzata. L'unica attività in cui eccelle la filiale italiana sembra essere quella di scaricare i propri errori e l'assenza di Governo di molti processi aziendali sulle spalle dei lavoratori.

Il Coordinamento e le OO.SS. Nazionali di Fim e Fiom ribadiscono la necessità di avere al prossimo tavolo di confronto elementi di chiarezza al fine di rilanciare nei diversi ambiti tutte le iniziative possibili al fine di consolidare la ricchezza professionale dei lavoratori di XEROX. In questa direzione va promossa da subito un'azione di stabilizzazione dei tempi determinati (contratti di inserimento), anche attraverso azioni giudiziarie, affinché nessun lavoratore sia considerato marginale dentro il futuro dell'azienda.

Nel ricordare ancora una volta alla Direzione che è inopportuno procedere con iniziative unilaterali si chiede che il prima possibile sia posto rimedio alla gestione del TICKET per il pasto, che dopo il cambio del fornitore ai lavoratori sono stati causati molti disagi per la scarsa diffusione di utilizzo del formato dell'attuale fornitore.

Da qui al prossimo 16 dicembre (data del prossimo incontro con l'azienda), verranno convocate le assemblee all'interno di tutte le sedi lungo il territorio nazionale.

**FIM, FIOM NAZIONALI
COORDINAMENTO NAZIONALE**

Roma, 30 novembre 2010